

**Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 – Transizione verde – Os 2.vii) - Azione**

**3.7.1. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000**

**“Ripristino dell’efficienza del parco mezzi nautici del CFVA per attività di prevenzione, controllo, monitoraggio di habitat e specie nei siti Natura 2000”.**

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L'ACQUISIZIONE DI 7 BATTELLI PNEUMATICI DA LAVORO DA 12 METRI**

**CUP: E81G24000200009**

**ALLEGATO 1 –**

**CAPITOLATO TECNICO E CARATTERISTICHE DI SOSTENIBILITÀ DEI BATTELLI.**

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. OGGETTO DELLA FORNITURA .....	3
2. CONFIGURAZIONE E REQUISITI OPERATIVI.....	3
2.1 DIMENSIONI E PRESTAZIONI MINIME .....	3
2.2 CLASSIFICAZIONE DEL BATTELO .....	4
2.3 SCAFO E ALLESTIMENTO .....	5
2.3.1 CARENA .....	5
2.3.2 TUBOLARI .....	6
2.4 CABINA CONSOLLE E SISTEMAZIONI DI BORDO .....	7
2.4.1 APPARATI DI NAVIGAZIONE COPERTA E TLC .....	8
2.5 COPERTA E GAVONI.....	9
2.6 SERBATOIO CARBURANTE .....	10
2.7 MOTORE .....	10
2.7.1 MOTORE .....	10
2.7.2 VANO MOTORE .....	10
2.8 INSTALLAZIONI E IMPIANTI.....	11
2.8.1 IMPIANTO ELETTRICO.....	11
2.8.2 IMPIANTO ANTINCENDIO .....	12
3. DOTAZIONI NAUTICHE, MARINARESCHE E DI SICUREZZA.....	12
3.2 ALLESTIMENTI E DOTAZIONI .....	14
3.2.1 COLORI E LOGHI .....	14
4. DOCUMENTAZIONE .....	15
4.1 DISEGNI .....	15
4.2 MONOGRAFIA.....	15
5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	16
5.1 "mitigazione del cambiamento climatico" .....	16
5.2 "economia circolare".....	16
5.3 "Prevenzione e controllo dell'inquinamento" .....	17
5.4 "Biodiversità" .....	17
6. GARANZIE E FATTURAZIONE	

## PREMESSA

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale annovera tra i compiti istituzionali di salvaguardia del territorio della Sardegna anche la vigilanza in mare, svolta utilizzando i propri mezzi navali costituenti il naviglio del C.F.V.A.

Per ottimizzare e svolgere in sicurezza le proprie attività a mare, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ha necessità di rinnovare e implementare il proprio naviglio in uso presso le Basi Logistico Operative Navali, funzionalmente dislocate in tutto il territorio costiero della Sardegna.

### 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente gara ha per oggetto la fornitura di nr. 07 (sette) battelli pneumatici da lavoro, nuovi, con due motori diesel entrofuoribordo con piede poppiro, completi di strumenti per la navigazione e dotazioni di sicurezza, destinati allo svolgimento del servizio istituzionale di vigilanza a mare da parte del personale del CFVA.

Ogni unità nautica deve essere adibita ad "uso in conto proprio" e deve essere già iscritta presso il Registro delle navi minori della Capitaneria di Porto di Cagliari.

I battelli devono essere uguali, non devono essere prototipi e devono essere muniti di certificato di conformità CE cat. B con marcatura CE.

All'atto della consegna delle unità, l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare al CFVA le seguenti dichiarazioni rilasciate da apposito "ente tecnico" autorizzato all'esercizio delle attività di ispezione e controllo del naviglio nazionale non soggetto alle convenzioni internazionali:

- a) dichiarazione ai fini del rilascio delle annotazioni di sicurezza: n. 3 originali;
- b) dichiarazione di esecuzione della prova pratica di stabilità: n. 3 originali;
- c) certificato di stazza: n. 3 originali;
- d) dichiarazione dei consumi olio combustibile dei motori: n. 3 originali;
- e) EPD (Environmental Product Declaration).

### 2. CONFIGURAZIONE E REQUISITI OPERATIVI

#### 2.1 DIMENSIONI E PRESTAZIONI MINIME

CARATTERISTICA	DIMENSIONE
lunghezza f.t. non inferiore a	12,00 ml
larghezza f.t. compresa tra	3,40 – 5,00 ml
Altezza cabina non inferiore a	1,90 ml
Velocità max a pieno carico non inferiore a	35 kn
Velocità di crociera a pieno carico compresa	25/30 kn
Autonomia a pieno carico a 25 kn, non inferiore a	250 miglia nautiche
Portata nr. persone	Almeno 6, compreso equipaggio

## 2.2 CLASSIFICAZIONE DEL BATTELLO

I battelli dovranno essere natanti già adibiti ad “Uso in Conto Proprio”, dovranno essere iscritti presso il Registro delle navi minori della Capitaneria di Porto di Cagliari e dovranno essere corredati del certificato “Annotazioni di Sicurezza” rilasciato dalla competente Autorità Marittima.

Dovranno altresì essere corredati del rilascio del Nominativo Internazionale, essenziale per l'uso legittimo dell'apparato radio VHF di bordo.

Il Nominativo Internazionale permette l'identificazione corretta dell'imbarcazione e abilita la navigazione entro le dodici miglia nautiche dalla costa, nella cosiddetta Navigazione Nazionale costiera.

Per il particolare uso a cui è destinato, il battello dovrà essere uno strumento flessibile, semplice ed affidabile al fine di soddisfare appieno i compiti istituzionali e dovrà essere allestito per adempiere alle esigenze di servizio del Corpo Forestale. I predetti requisiti dovranno coniugarsi con la necessità di garantire all'equipaggio imbarcato un "ambiente di lavoro" rispondente alle vigenti normative in tema di prevenzione antinfortunistica e, per quanto praticabile, confortevole.

Il battello, in considerazione della sua destinazione d'uso, dovrà essere realizzato come di seguito riportato:

- a) rinforzo degli strati di tessuto nei punti di maggiore usura e delle stratificazioni in chiglia;
- b) sistemazioni idonee per l'equipaggio, come descritto nel paragrafo n. 2;
- c) plancia di comando, come descritta nel paragrafo n. 2;
- d) impianto di propulsione come meglio descritto nel paragrafo 2.7.1;
- e) tutta la ferramenta, dovrà essere rigorosamente in acciaio inox Aisi 316 L;
- f) non è ammesso l'impiego di rivetti per qualsiasi fissaggio;
- g) l'impiego di siliconi sigillanti dovrà essere esclusivamente del tipo poliuretanico e non a base acetica;
- h) l'illuminazione dell'imbarcazione dovrà essere realizzata impiegando lampade a led;
- i) autonomia non inferiore a 250 miglia nautiche alla velocità operativa.

La costruzione del battello dovrà essere realizzata sotto la sorveglianza del Registro Italiano Navale (RINA) o altro Ente di classifica e ottenere la più alta classe per questa tipologia di mezzi secondo il regolamento per la costruzione e classificazione attualmente in vigore.

All'atto della consegna delle unità, l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare al CFVA le seguenti dichiarazioni rilasciate da apposito "ente tecnico" autorizzato all'esercizio delle attività di ispezione e controllo del naviglio nazionale non soggetto alle convenzioni internazionali:

1. dichiarazione ai fini del rilascio delle annotazioni di sicurezza: n. 3 originali;
2. dichiarazione di esecuzione della prova pratica di stabilità: n. 3 originali;
3. certificato di stazza: n. 3 originali;
4. dichiarazione dei consumi olio combustibile dei motori: n. 3 originali.

La consegna avverrà in allestimento “pronta navigazione” e incluso il pieno di carburante. La fornitura comprenderà:

- scafo completamente allestito e munito di tutti gli accessori, le dotazioni e gli allestimenti finiti necessari all'impiego operativo dell'imbarcazione;
- rinforzo degli strati di tessuto nei punti di maggiore usura e delle stratificazioni in chiglia;

- le sistemazioni relative all'impiego del motore di propulsione entrofuoribordo, la sua installazione a bordo e il suo controllo e monitoraggio;
- cabina vetroresina o materiale equivalente;
- le sistemazioni relative al controllo ed al funzionamento degli impianti complementari di bordo;
- le sistemazioni concernenti le varie apparecchiature e le predisposizioni per la navigazione e l'ormeggio;
- kit standard di piccola manutenzione per il battello;
- teli copri consolle e copri sedili;
- le dotazioni fisse e mobili, compresa la documentazione monografica di corredo e le parti di ricambio indicate più avanti;
- tutta la ferramenta dovrà essere in acciaio inox Aisi 316 L;
- divieto di impiego di rivetti per qualsiasi fissaggio;
- impiego di siliconi sigillanti poliuretanici e non a base acetica;
- l'illuminazione dell'imbarcazione dovrà essere realizzata impiegando lampade a led.

I battelli dovranno essere forniti con dotazioni nautiche e di sicurezza conformi alle disposizioni degli artt. 189 e 190 del D.P.R. 8 novembre 1991 n. 435 (Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare) e conformi alla Direttiva Europea 96/98/CE relativa agli equipaggiamenti marittimi (direttiva MED), per la navigazione con almeno 6 persone (compreso l'equipaggio), entro 12 miglia dalla costa.

I suddetti riferimenti normativi dovranno costituire vincolo prevalente rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato tecnico per la ditta che si aggiudicherà la fornitura.

Stante la non ammissibilità di prototipi, potrà essere considerata accettabile la produzione di analoghi modelli già commercializzati che, pur non avendo esattamente tutte le caratteristiche in termini di dimensioni, prestazioni e allestimenti, non differiscono in maniera sostanziale dalle caratteristiche tecniche e dalle finalità operative previste nei mezzi descritti in questo capitolato.

Il fornitore deve essere in grado di produrre all'amministrazione i pertinenti documenti di vendita (copia contratto e fattura) comprovanti l'avvenuta costruzione e fornitura a terzi. Contestualmente alla consegna dei mezzi nautici dovranno essere somministrati, a cura e spese dell'aggiudicatario, opportuni corsi formativi di familiarizzazione alla conduzione e manutenzione ordinaria del mezzo.

## 2.3 SCAFO E ALLESTIMENTO

### 2.3.1 CARENA

- La carena dovrà essere realizzata in resina isoftalica vinilestere o epossivinilica rinforzata con fibre "kevlar" (nella quantità minima del 20% nelle zone più sollecitate), laminato "a regola d'arte" secondo le tabelle di stratificazione approvate dall'Ente di classifica ed esclusivamente a "single skin"; la relativa struttura di rinforzo in laminato semplice ovvero unidirezionale su core in poliuretano espanso o per infusione e rinforzi in carbonio;
- La carena dovrà essere a V profonda in lega leggera o materiale composito con esclusione della tipologia sandwich e sottoposta a trattamento antivegetativo;

- le linee d'acqua della carena dovranno avere forme ben avviate verso poppa, con una prua a "V" e pattini di sostentamento;
- il tipo di laminazione della carena dovrà essere "single skin" e la relativa struttura di rinforzo realizzata in laminato semplice ovvero unidirezionale su core in poliuretano espanso o per infusione e rinforzi in carbonio;
- le superfici interne dello scafo dovranno essere pitturate con almeno n. 2 mani di gel-coat autoestinguente/antimuffa;
- dovranno essere previsti, a prua e poppa, punti di forza con adeguati golfari e bitte, per dare e ricevere rimorchio secondo i criteri indicati dall'omologazione;
- lo scafo dovrà essere suddiviso in almeno 4 compartimenti;
- ponte autosvuotante;
- coperta autosvuotante e rivestimento antiscivolo di tutte le zone di calpestio;
- adeguati serbatoi di acqua dolce asserviti ai vari impianti idrici, dotati di agevole valvola di riempimento;
- adeguato sistema di protezione dalle correnti galvaniche idoneo per navigazione e sosta in mare, con attacco in banchina e fornitura elettrica da 220 volt.

### 2.3.2 TUBOLARI

- I tubolari potranno essere di tipo gonfiabile, dotati di valvole di gonfiaggio/sgonfiaggio e di sovrappressione, suddivisi in almeno 6 compartimenti stagni ed indipendenti tra loro. La loro sezione può essere circolare o con profilo a "D" e saranno dotati di parti antiscivolo;
- il tubolare pneumatico, sezione circolare, deve costituire vera e propria riserva di galleggiamento del battello e non assolvere alla sola funzione di parabordo perimetrale;
- il diametro del tubolare dovrà essere costante per l'intero perimetro del battello ad esclusione dei terminali poppieri;
- il tubolare dovrà essere fissato allo scafo con un sistema tale a garantire la massima facilità di riparazione;
- tessuto in neoprene Hypalon (decitex>1670) o similari;
- la pressione dei tubolari sarà regolata e mantenuta costante da un sistema automatico ad attivazione manuale, dotato di elettro-compressore installato a bordo e opportunamente certificato;
- requisito non essenziale ma che concorre alla attribuzione di un punteggio premiale, è la fornitura di tubolari rigidi del tipo "D Shape", con all'interno polietilene espanso, rivestiti con materiale plastico avente spessore di almeno 3 mm; dovranno avere caratteristiche tali da assicurare una buona capacità di assorbimento dell'energia d'urto dell'onda e in condizioni estreme, un buon contributo al galleggiamento; sono derogabili in tale caso le caratteristiche richieste per la tipologia di tubolare gonfiabile;
- tientibene, in fibra sintetica, fissato su tutta la lunghezza del tubolare ancorato a mezzo di anelli a D in acciaio inox Aisi 316 L ;

### 2.4 CABINA CONSOLLE E SISTEMAZIONI DI BORDO

- La cabina di guida con consolle dovrà essere una sovrastruttura chiusa stampata in vetroresina finita a gel-coat, idonea ad ospitare l'equipaggio (n. 2) e almeno altri due trasportati su rispettive sedute, protetti dall'irraggiamento solare e dalle inclemenze

meteomarine, chiudibile mediante portelli od altra soluzione di tipo rigido (no tenda avvolgibile) capace di garantire un ambiente isolato dall'esterno. Il parabrezza di cristallo temperato, colorato nella parte alta superiore con una fascia azzurrata anti UV di 13 cm., dovrà essere equipaggiato con relativo tergivetro nautico con braccetto in acciaio inox Aisi 316 L e connesso impianto serbatoio acqua dolce e dovranno essere previste idonee bocchette anti appannamento. Le finestrature laterali apribili con movimento scorrevole per arieggiamento e quelle poppiere devono essere realizzate in cristallo temperato.

- La cabina dovrà essere dotata di un sistema di climatizzazione per poter garantire il comfort dell'equipaggio nelle seguenti condizioni estreme -10 °C + 50 °C;
- la consolle dovrà essere equipaggiata con:
  - schermo radar LCD da almeno 12", multifunzione, dimmerabile;
  - GPS plotter ecoscandaglio elettronico tipo "Garmin", o similare, interfacciato al radar (vedi # 2.3.4)
  - solcometro;
  - radio VHF marino, completo di altoparlante per uso marino, di tecnologia avanzata;
  - timoneria idraulica completa di volante imbottito o equivalente;
  - sistema automatico di sicurezza per lo spegnimento motore in caso di emergenza (stacco motori) M.o.B.;
  - comandi a distanza apparato propulsivo;
- n. 2 sedili ammortizzati con seduta e spalliera in tessuto anti taglio ed in grado di consentire la guida sia in piedi che seduti (tipo "Sparco", non del tipo "sellino motociclistico") e n. 2 sedili abbattibili, dotate di sistema di assorbimento urto tipo "shock wave" o equivalente. Alla loro base troveranno sistemazione poggipiedi ribaltabili opportunamente fissati; i due sedili posteriori potranno essere di minore ingombro tipo Jockey-Pod;
- quadro strumenti diurno- notturno comprensivo di:
  - copertura dei vetri;
  - contagiri motore;
  - conta ore di moto;
  - manometro olio lubrificazione;
  - termometro olio lubrificazione;
  - termometro olio piede poppiere;
  - termometro liquido refrigerante;
  - indicatore di barra (posizione piede poppiere);
  - indicatore livello batterie;
  - comando cd indicatore dei "trim";
  - allarmi ottico/acustici per acqua, olio lubrificazione motore e piede poppiere, temperatura gas di scarico, incendio;
  - amperometro carica batterie e relativa spia;
  - solcometro scala sino a 50 nodi;
  - indicatore livello combustibile;
  - comandi faro di ricerca a 360° motorizzato;
  - due prese elettriche a 12 o 24 Volt, una tipo accendisigari e l'altra per ricarica due telefoni cellulari con relativa basetta di appoggio e contenimento dei due apparati;
  - bussola magnetica retroilluminata per alta velocità e con palpebra di copertura, del tipo high speed collocata sulla consolle di pilotaggio e relativo certificato di collaudo con tabella deviazioni;
  - n. 2 chiavi avviamento motori;
  - scatola portafusibili;

- pompa di sentina;
- interruttori con led di funzionamento rosso-verde delle varie utenze elettriche;
- leve comandi motori;
- predisposizione elettrica/elettronica e strutturale per accogliere radio;
- teli di protezione della strumentazione, consolle e arredi interni;
- kit di manutenzione ordinaria del battello;
- dimmer switch per tutta la strumentazione;
- presa USB e attacco type C per ricarica telefono e dispositivi mobili.

Tutti gli impianti dovranno essere del tipo dimmerabile sino al raggiungimento della totale oscurità.

- all'interno della consolle dovrà essere ricavato un gavone, con portello metallico e chiusura a chiave, di lunghezza minima 80 cm, larghezza minima 40 cm e profondo minimo 40 cm, nonché altro gavone con portello non metallico, per l'alloggiamento di materiali e dotazioni tra i quali una torcia del tipo "Mag Lite" led, 643 lumen, ricaricabile, completa di supporto installato e collegato alla tensione di bordo ed un faretto a mano con cavo spiralato collegato alla tensione di bordo mediante presa stagna.

#### 2.4.1 APPARATI DI NAVIGAZIONE COPERTA E TLC

- il battello dovrà essere dotato dei seguenti apparati ed impianti:
  - radar senza rischio emissioni di nuova tecnologia e ultima generazione, portata minima 24 miglia, integrato con GPS, ecoscandaglio e cartografia elettronica, aggiornata al momento della consegna;
  - display da almeno 12", a colori, oltre i segnali navionici richiesti, dovrà essere interfacciato con le centraline per la lettura dei parametri di funzionamento dei gruppi propulsivi, completo di cartografia nautica aggiornata delle acque costiere della Sardegna, del tipo Navionics;
  - l'alloggio per l'installazione del sistema integrato nella consolle di pilotaggio dovrà essere studiato e realizzato in modo tale da permettere il posizionamento leggermente inclinato di detto strumento, verso il lato conduttore al fine di facilitarne la consultazione immediata, da parte dello stesso, durante la navigazione.
- apparato radio VHF marino fisso, di tecnologia avanzata, omologato Classe A conformità direttiva MED, completo di antenne oppure n. 1 apparato VHF/FM marino di tipo estraibile comprensivo di modulo addizionale DSC, munito di antenna, cassa acustica esterna di tipo stagno. I relativi sistemi di ancoraggio delle antenne dovranno assicurare la massima tenuta e resistenza alle sollecitazioni subite dal battello.
- n. 2 VHF portatili waterproof completi di accessori e relativi carica batteria.
- stazione meteorologica composta da 3 strumenti separati: termometro, igrometro e barometro.

#### 2.5 COPERTA E GAVONI

Il costruttore, tenuto conto degli spazi disponibili e dell'impiantistica complessiva del battello, dovrà installare un idoneo frigorifero per la nautica (20-36 lt) a "cassetto o a pozzetto" di primaria marca. Inoltre dovrà essere sistemato un wc, elettrico (non chimico) in idonea collocazione, con accesso dalla cabina, un piccolo lavabo inox e una doccetta di acqua dolce con impianto, pompa, serbatoio da minimo 50 lt. e boiler.



- almeno n. 3 gavoni, da adibire all'alloggiamento dotazioni di bordo, di cui uno a tenuta stagna sistemato a prua sotto il ponte e due restanti a chiusura ermetica antiacqua, di ampie dimensioni e resistenti anche in condizioni meteo marine severe, questi ultimi dotati di sistema servoassistito per apertura e chiusura;
- le geometrie del battello, nella porzione prodiera del ponte di coperta intra-tubolare, tali da garantire un adeguato spazio per lo svolgimento di operazioni di ormeggio, carico e scarico di materiale, da parte dell'equipaggio;
- Il piano di coperta del battello, all'interno e a poppavia della cabina sarà ricoperto di tappeto in gomma traforata antisdrucciolo, drenante e antifatica, suddiviso in più sezioni asportabili. Dal ponte di coperta dovrà essere possibile ispezionare serbatoi acqua e gasolio.

Detto ponte sarà allestito come di seguito indicato:

- n. 2 ombrinali auto svuotanti realizzati sullo specchio di poppa sopra la linea di galleggiamento. Il diametro interno degli ombrinali dovrà essere di almeno 60 mm. e comunque tale da consentire l'immediato deflusso/svuotamento dell'acqua;
- punti di sospensita per alaggio del mezzo in forma e collocazione anti inciampo;
- sul piano di coperta, da illuminarsi con almeno 6 piccoli spot di luci led azionabili da consolle, dovranno essere realizzati i seguenti gavoni di tipo stagno e con chiusura a chiave:
  - a prora estrema, per permettere l'alloggiamento di un'ancora inox di adeguata forma e peso dotato di relativa cima d'ormeggio e penzolo di catena;
  - a prora centro, quale porta dotazioni di sicurezza ed equipaggiamenti;
  - nella cabina e consolle, come da precedenti indicazioni;
  - per i vani batterie i quali dovranno essere adeguatamente ventilati;
  - a poppa, quale vano apparati motori, comprensivo di impianto antincendio del tipo fisso e di esaurimento.

Inoltre, dovranno essere installate:

- le aste portabandiera di acciaio inox Aisi 316 L ;
- a prua, poppa ed alla maestra dovranno essere installate adeguate bitte, in forma e numero, e passacavi di acciaio inox Aisi 316 L per garantire l'ormeggio fisso del battello di punta e laterale.

## 2.6 SERBATOIO CARBURANTE

Il serbatoio per gasolio di tipo antideflagrante, dovrà essere di acciaio inox a norme RINA o equivalenti, della capacità prescritta, corredato con diaframmi anti sciacquo, tubazioni di imbarco, sfiato e sonda livello.

## 2.7 MOTORE

### 2.7.1 MOTORE

- I motori di propulsione, nel numero di 2 (due), montati su idonei resilienti antivibranti posizionati longitudinalmente sulle strutture resistenti dello scafo, gli stessi dovranno essere entrofuoribordo diesel con piede poppiero "duoprop" dotati di due eliche controrotanti, con comandi digitali e quadro di controllo parametri di funzionamento da integrare con la strumentazione di bordo nella consolle di comando.

- La motorizzazione dovrà essere tale da assicurare una velocità massima continuativa del battello a pieno carico non inferiore a 35 kn, velocità di crociera compresa tra 25/30 kn con un dislocamento di pieno carico (n. 6 persone di equipaggio, liquidi totali max imbarcabili e dotazioni imbarcate) con un'autonomia non inferiore a 250 miglia marine. A corredo dovrà essere fornita ed installata sulla consolle di comando tutta la strumentazione riferita al monitoraggio dei motori nonché i telecomandi con relativa cavetteria.

I motori dovranno trasmettere il moto ad altrettanti piedi poppieri.

Sono richiesti piedi poppieri monoelica e ammessi quelli dotati di una coppia di eliche coassiali controrotanti; graditi eventuali sistemi o dispositivi atti al taglio di cime incidentalmente intercettate in navigazione.

Sistema elettroidraulico di regolazione dell'assetto (power trim) integrato. Sistema automatico di regolazione dell'assetto del motore in base alla velocità (Active Trim).

La marcia (avanti/dietro) dovrà essere di tipo a disco e la trasmissione dotata di un comando elettroidraulico di serie.

- I motori dovranno essere muniti di certificazione di collaudo interno di fabbrica.
- Dovranno essere scelte fra le marche di maggiore diffusione commerciale, riconosciute a livello europeo per qualità e affidabilità, con una rete di assistenza post-vendita garantita su tutto il territorio nazionale italiano. Il modello proposto dalla Ditta dovrà essere in produzione, di avanzato/aggiornato livello tecnologico (comunque non dovrà essere di fine ciclo produttivo ma di recente e/o aggiornato ciclo produttivo).

## 2.7.2 VANO MOTORE

- I gruppi propulsivi dovranno essere alloggiati in apposito vano poppiere avente dimensioni tali da agevolare l'ordinaria manutenzione, sbarco e imbarco dei gruppi stessi. Il vano dovrà essere opportunamente arieggiato con idonee prese d'aria protette in modo tale da evitare l'ingresso di acqua per avverse condizioni meteo marine e dotate di serrande automatiche tagliafiamma collegate all'impianto di protezione incendio. All'interno sarà munito d'impianto d'illuminazione, azionabile sia dall'interno sia a distanza da interruttori stagni posizionati in sala macchine e sulla consolle di comando.

Idoneo isolamento con coibenti dovrà essere realizzato per l'abbattimento delle emissioni sonore. La protezione del vano da incendio, mediante impianto fisso a CO2 oppure Aerosol, dovrà essere con allarme ad azionamento automatico/manuale collocato in consolle.

La chiusura del vano motore dovrà essere stagna e realizzata con portellone un pannello di copertura diviso in 2 o più sezioni ad apertura indipendente e a chiusura stagna servoassistito da pistone oleodinamico con azionamento elettrico. In ogni caso, il vano dovrà essere facilmente apribile manualmente, in caso di emergenza, mediante idoneo sistema ad azionamento rapido (chiusura con incontro e fermo). La parte superiore sarà trattata con antiscivolo;

## 2.8 INSTALLAZIONI E IMPIANTI

### 2.8.1 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla ISO10133 e comprenderà:

- almeno 3 batterie con commutatore, voltaggio 12 volt, posizionate in apposito vano areato e stagno;
- stacca batterie collocati in consolle di pilotaggio;
- pannello elettrico circuiti con i relativi interruttori posizionato nella parte superiore verticale della consolle di guida;
- carica batteria installato a bordo con presa a terra (da 220v- 50Hz) comprensivo di 30 mt di cavo elettrico;
- n. 2 pompe di sentina elettriche automatiche e comandabili anche dalla consolle;
- sensore di rilevazione presenza olio/acqua in sentina e relativa spia in consolle;
- impianto elettrico di bordo in corrente continua con le seguenti caratteristiche: dovrà essere a 12 Volt in corrente continua, alimentato da nr.2 batterie da almeno 120 Ah di cui almeno una del tipo AGM (Absorbed Gas Mat) per i servizi di bordo; l'altra dovrà garantire intensità necessaria a sostenere lo spunto del motore in avviamento. Sarà possibile, in emergenza, il parallelo tra le due batterie o lo smistamento di una batteria sull'altro circuito tramite appositi interruttori.

Entrambe le batterie dovranno essere posizionate all'interno della consolle comando e comunque non a contatto o nelle immediate vicinanze del bocchettone di imbarco del combustibile, in idoneo vano stagno e con sfiato esterno.

Le batterie potranno essere ricaricate da terra tramite una apposita presa impermeabile posizionata all'esterno del vano batterie e con grado di protezione almeno IP56; a tal fine risulta gradita l'implementazione di pannelli fotovoltaici idonei per la nautica e opportunamente posizionati.

Due "sezionatori", uno per batteria, saranno ubicati sulla consolle.

La nomenclatura e la colorazione dei cablaggi dovrà essere facilmente identificabile utilizzando gli schemi elettrici e la monografia, inoltre essi dovranno essere opportunamente fascettati e protetti anche con fasce termorestringenti.

Tutti i materiali elettrici dovranno essere certificati e idonei per la nautica.

L'intero impianto dovrà essere protetto ad un grado di protezione almeno IP55.

Tutti i circuiti elettrici delle varie utenze dovranno essere protetti da fusibili.

Tutti gli interruttori saranno chiaramente denominati e faranno capo ad uno o più quadri elettrici retroilluminati posti sulla consolle di guida o al suo interno.

Le apparecchiature elettriche e i relativi cavi non dovranno creare tra loro interferenze reciproche apprezzabili. I cavi elettrici, in particolare, dovranno essere del tipo a zero alogeni, autoestinguenti, non propaganti l'incendio ed a bassa emissione di fumi e gas tossici. I percorsi dei cavi elettrici dovranno essere studiati in modo tale da non interferire con gli spazi, le strutture, i macchinari e le apparecchiature in genere.

Un alternatore, trascinato dal motore, provvederà alla ricarica delle batterie attraverso un ripartitore di carica.

- Per quanto attiene l'impianto di massa, tutte le parti metalliche di bordo dovranno essere collegate ad una bandella di rame/cavo di adeguata sezione che farà capo al sistema di protezione catodica dell'imbarcazione.
- Dovranno essere installati punti luce a led stagni nei vani, gavoni e sul cielo delle parti accessibili della sentina e della consolle di comando. Altre luci a led dovranno essere posizionate a prora e a poppa della consolle in modo da consentire adeguata illuminazione del piano di coperta per le operazioni notturne.
- L'impianto di esaurimento della sentina dovrà impedire il ristagno di acqua e dovrà

essere dotato di tubazioni in "armorvin" di sezione adeguata, n° 2 pompe indipendenti tra loro di cui una elettrica autoinnescante e una di emergenza manuale, posizionate nel punto più basso della sentina; dovrà essere installato almeno un sensore alto livello sentina posizionato nella parte più bassa della sentina con allarme alto livello che dovrà essere collocato sulla consolle di comando ed essere ottico-acustico.

- luci di navigazione installate;
- sirena elettrica bitonale;
- lampeggiante blu con linea moderna e aerodinamica;
- n°2 proiettori di profondità con presa marina, orientabili a 360°, con controllo remoto tramite joystick posizionati sulla consolle di comando;
- segnalatore acustico antinebbia con altoparlante e microfono.

### 2.8.2 IMPIANTO ANTINCENDIO

Dovrà essere presente un impianto fisso antincendio a CO2, posizionato all'esterno del locale che ospita i motori, con comando di azionamento a strappo di tipo omologato. L'impianto sarà collegato ad una centralina di rilevamento installata nel vano motore.

In alternativa all'impianto fisso antincendio a CO2 potrà essere proposto un sistema approvato dal RINA con estintori tipo aerosol che possono essere sistemati dentro il locale che ospita i motori.

## 3. DOTAZIONI NAUTICHE, MARINARESCHI E DI SICUREZZA

Il battello dovrà essere corredato dalle seguenti dotazioni:

- tutte le dotazioni di sicurezza previste dalla normativa in vigore, ed in particolare quelle previste dagli artt. 189 e 190 del DPR 8 novembre 1991 n. 435 recante "approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare) e conformi alla Direttiva Europea 96/98/CE relativa agli equipaggiamenti marittimi (direttiva MED), per la navigazione con almeno 6 persone, entro 12 miglia marine dalla costa che dovranno obbligatoriamente recare la marcatura "timoncino".
- n. 1 scaletta in alluminio o acciaio inox Aisi 316 L per risalita a bordo, preferibilmente incassata o strutturata in modo da poterla ancorare allo scafo;
- sistema di copertura dell'intero battello realizzato con idoneo tessuto impermeabile;
- nr. 01 ancora di rispetto, inox di adeguata forma e peso con relativa cima a tre trefoli di nylon (30 ml) con penzolo di catena; in aggiunta è gradita un'ancora satellitare elettrica, dotata di GPS, per ancoraggi in area marina protetta, su posidonia o fondali di particolare rilevanza ambientale;
- nr. 01 binocolo prismatico marino 7x50 stagno, fino a m 10 di profondità con campo visivo a m 1000, 130 m e fattore di luminosità 51 dotata;
- visore notturno/telecamera termica ad alta risoluzione;
- nr. 01 megafono portatile a batterie e relativa custodia impermeabile;
- nr. 01 mezzo marinaio di adeguata lunghezza;
- nr. 01 zattera autogonfiabile adeguata al numero complessivo dei trasportati;

- giubbotti autogonfiabili (SON) a stola a norme SOLAS per equipaggio e per il numero massimo di trasportati;
- nr. 2 pagaie;
- estintori portatili a CO2 in numero e con caratteristiche previste per la navigazione "uso in conto proprio";
- nr. 01 sassola a bugliolo;
- nr. 08 parabordi in PVC provvisti di valvola di gonfiaggio, teste rinforzate e fori per aggancio altezza mm 700, diametro mm 240, preferibilmente di colore nero;
- nr.01 borsa con dotazioni di sicurezza come da classifica del mezzo;
- nr.01 cassetta attrezzi a tenuta stagna, completa di utensili di acciaio inox Aisi 316 L; di primaria marca nazionale;
- nr.01 kit piccole riparazioni ai tubolari/manutenzione battello e manutenzione motori
- nr.01 kit di ricambi delle luci led di navigazione, vani, recessi gavoni e paio lato;
- nr. 02 salvagente anulari con scritte identificative, completi di cime e boette luminose, con sagola galleggiante da 30 mt posizionati a bordo in una zona idonea per un uso agevole in caso di emergenza;
- n. 2 boette luminose;
- braghe di adeguato dimensionamento e portata per alaggio e varo del battello, munite di commisurati maniglioni inox di collegamento ai punti di sospensione del battello;
- nr. 03 cavi di ormeggio, da almeno 20 mt cadauno, sintetici, galleggianti e commisurati al mezzo, nonché cavo di rimorchio adeguato, di almeno 30 mt.;
- n.1 coppo / retino di adeguata profondità e diametro cm 50 con manico telescopico fino a 2 mt;
- n. 6 paia di guanti da lavoro;
- nr. 02 cintura di sicurezza per l'equipaggio con attacchi di continuità da prua alla cabina di pilotaggio che potranno essere rimovibili. Attacchi per le braghe di sicurezza dell'equipaggio dovranno essere anche predisposti in prossimità del vano motore;
- nr. 01 cassetta pronto soccorso medicinali completa di cui alla tab "A" del D.M. 01 ottobre 2015 (GU Serie Generale n.269 del 18-11-2015) con la certificazione medica del Ministero della salute-USMAF.

#### ALLESTIMENTI E DOTAZIONI

È richiesto inoltre:

- impianto d'emergenza con batteria separata e posizionata al di fuori del vano motore, in apposito contenitore stagno con sfiato esterno se posizionato in cabina, che alimenti luci di navigazione, luce interno cabina e VHF;
- verricello elettrico salpa ancora con catena in acciaio inox Aisi 316 L con lunghezza di almeno 50 metri ed ancora di grandezza adeguata;
- verricello elettrico nel mascone di prua per tonneggio con passacavi dedicato per cime tessili;
- tientibene e corrimano per la protezione contro la caduta fuoribordo;
- asta portabandiera in acciaio inox, con bandiera nazionale;
- gancio di rimorchio posizionato a poppa e dotato di dispositivo a sgancio rapido in grado di trainare un'imbarcazione di pari dislocamento a quella offerta, corredato da relativa cima di sezione e lunghezza adeguati;

- almeno 3 bitte per l'ormeggio, due a poppa e una a prua;

#### COLORI E LOGHI

Il colore dello scafo, delle sovrastrutture e dei tubolari dovrà essere verde salvia, la cui tonalità precisa con riferimento di codice, sarà oggetto di specifica indicazione in sede operativa .

Sull'imbarcazione dovranno essere applicati i seguenti contrassegni:

- A. la scritta "CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE", realizzata con caratteri tipografici "Univers BLACK" di colore giallo oro e bordo verde rifrangenti a singole lettere in una sola riga da applicarsi:
- sul lato di dritta al di sopra del tubolare, sul bordo inferiore della cabina con allineamento a destra;
  - sul lato di sinistra al di sopra del tubolare, sul bordo inferiore della cabina con allineamento a sinistra:

immagine - CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

- B. lo stemma del Corpo Forestale (aquila), realizzato mediante serigrafia di pellicola rifrangente CL 1, di colore giallo rifrangente di dimensioni proporzionate rispetto alla suddetta scritta, da applicare sul lato di dritta dopo la scritta CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE, sul lato di sinistra prima della scritta CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE;



- C. il logo 1515 di dimensioni idonee rispetto al rapporto H/L=0,35 da applicarsi ben visibile sui due lati della cabina.

1515

- D. il distintivo ottico dell'imbarcazione, assegnato dalla capitaneria di porto di Cagliari, da applicarsi in modo ben visibile sui lati estremi dello scafo, a destra di prora e a sinistra di poppa,
- E. Logo o targa FESR.

#### 4. DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere fornita in n.1 copia cartacea debitamente raccolta in contenitori dotati di buste intercalari trasparenti e nr.1 copia digitale per ogni battello. La documentazione verrà fornita alla consegna di ogni battello e dovrà essere scritta in lingua italiana.

##### 4.1 DISEGNI

Il battello dovrà essere corredato dei seguenti piani debitamente quotati:

- piano di costruzione (in scala almeno 1:10);
- piani generali (vista e sezioni longitudinali ed orizzontali in scala almeno 1:10);
- struttura scafo;

- piano delle capacità;
- disegni strutturali dello scafo e dei tubolari;
- disegni degli impianti elettrici, idraulici e di alimentazione;

#### 4.2 MONOGRAFIA

La monografia in parola sarà una pubblicazione rilegata, suddivisa in vari capitoli contenenti:

- descrizione dell'imbarcazione;
- specifica di costruzione dello scafo;
- descrizione dei procedimenti di realizzazione e trattamenti dello scafo; determinazione dettagliata del carico utile e del dislocamento a pieno carico; caratteristiche tecniche ed operative, limiti operativi e calcolo dell'autonomia; certificato di omologazione CE "B";
- schema elettrico generale;
- descrizione dei procedimenti di realizzazione e trattamenti dei tubolari; periodo di validità della garanzia del battello e del motore;
- piano della manutenzione programmata dell'unità con apposito piano temporale di manutenzione di tutte le parti e gli apparati che la compongono e con l'indicazione degli interventi di manutenzione ordinaria eseguibili dal personale di bordo;
- raccolta delle monografie commerciali (manuali d'uso e manutenzione) dei vari macchinari / apparati / strumenti installati a bordo e in particolare:
  - GPS/plotter di navigazione con ecoscandaglio incorporato;
  - motore di propulsione;
  - apparato VHF marino;
  - piano dei pesi delle dotazioni di navigazione previste dal presente capitolato;
  - studio della previsione dell'adeguatezza della potenza del motore, per il raggiungimento della velocità di progetto, non inferiore a 35 knt in mare calmo e con il battello nella condizione di assetto corrispondente a sei persone a bordo, in assenza di dotazioni ulteriori rispetto a quelle del presente capitolato; indicazione del regime in rpm, della coppia erogata, dei consumi e delle emissioni del motore a tale regime;
  - dichiarazione della rumorosità avvertita dall'equipaggio a velocità di 35 nodi.
  - certificazioni eventuali elencate nel successivo paragrafo inerente alla "sostenibilità ambientale"

#### 5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sono graditi i natanti il cui ciclo di vita come parametrato nelle premesse, sia caratterizzato dal rispetto al principio DNSH, e quindi da una dimostrata assenza di danno ambientale.

Per quanto sopra i natanti saranno valutati a seguito di valutazione in base ai seguenti criteri di sostenibilità ambientale:

##### 5.1 "mitigazione del cambiamento climatico"-

La Stazione appaltante opererà per l'acquisto di natanti a basso impatto ambientale (minori emissioni di CO<sub>2</sub>); il possesso della certificazione ISO 14001, con riferimento alla progettazione, produzione, commercializzazione di natanti e imbarcazioni, costituirà un requisito premiale

Saranno sottoposte a una valutazione più favorevole le seguenti caratteristiche:

- fornitore in grado di dimostrare che il ciclo di vita del prodotto non generi significative

emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente (considerando anche la fase di uso; la stazione appaltante prevede una media annua di navigazione pari approssimativamente a 300 ore/anno), presentando una EPD redatta in lingua italiana - (PCR 2015:06 Yachts, small crafts, vessels, and components thereof (main PCR) (2.0.0)).

- Sono graditi i natanti il cui ciclo di vita sia caratterizzato da una dimostrata assenza di danno significativo all'obiettivo di "uso sostenibile delle acque, protezione di acque e risorse marine", presentando una EPD, redatta in lingua italiana - (PCR 2015:06 Yachts, small crafts, vessels, and components thereof (main PCR) (2.0.0)).

## 5.2 "economia circolare"

In base ai criteri di sostenibilità ambientale, saranno sottoposte a una valutazione più favorevole le seguenti caratteristiche del ciclo di vita dei natanti:

- non determina inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
- non determina, lungo il ciclo di vita, la produzione significativa di rifiuti pericolosi da avviare a incenerimento o discarica e lo smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente.
- Per dimostrare quanto indicato i produttori presentano una EPD, redatta in lingua italiana - (PCR 2015:06 Yachts, small crafts, vessels, and components thereof (main PCR) (2.0.0)).

## 5.3 "Prevenzione e controllo dell'inquinamento"

In base ai criteri di sostenibilità ambientale, saranno sottoposte a una valutazione più favorevole i natanti il cui ciclo di vita non comporti un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria (diverse dai GHG), nell'acqua.

Per dimostrare quanto indicato i produttori presentano:

- una EPD, redatta in lingua italiana - (PCR 2015:06 Yachts, sma/1 crafts, vessels, and components thereof (main PCR) (2.0.0));
- la certificazione che i motori siano rispondenti alla "Convenzione MARPOL 73/78"- Annesso VI, conformi alla normativa sulle emissioni "IMO TIER II" (o meglio IMO TIER Iii) ed al "Regolamento CE del 18.12.2006, nr.1907" (REACH);

## 5.4 "Biodiversità"

In base ai criteri di sostenibilità della biodiversità, saranno sottoposte a una valutazione più favorevole i natanti i cui produttori dimostrino che il ciclo di vita del prodotto non nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi, agli habitat e alle specie marine, mediante documentazione che attesti che:

- il rumore e le vibrazioni sono limitati utilizzando eliche, modelli di scafo o macchinari di bordo che riducono il rumore, in linea con gli orientamenti dell'IMO per la riduzione del rumore subacqueo (IMO, Guidelines for the Reduction of Underwater Noise from Commercial Shipping to Address Adverse Impacts on Marine Life, (MEPC.1/Circ.833); l'impiego del natante/imbarcazione non nuoce al buono stato ecologico dell'ambiente marino, come definito nella direttiva 2008/56/CE, poiché il produttore ha adottato misure adeguate per prevenire o attenuare gli impatti in relazione ai seguenti descrittori di cui alla



direttiva, e come stabilito nella decisione (UE) 2017/848 della Commissione in relazione ai criteri e alle norme metodologiche pertinenti per tali descrittori, a seconda dei casi:

- 1 (biodiversità),
- 2 (specie non indigene),
- 6 (integrità del fondo marino),
- 8 (contaminanti),
- 10 (rifiuti marini),
- 11 (fonti sonore/energia)

## 6. Garanzie

L'imbarcazione offerta sia con riferimento allo scafo, cabina, impianti e tubolari che con riferimento al motore deve essere garantita per un periodo minimo di 24 mesi.

Il suddetto termine è aumentato nel caso in cui in fase di offerta sia stato attribuito il relativo punteggio.

## 7. Verifica di conformità e collaudo

Ai sensi dell'art. 36 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 la fornitura sarà oggetto di verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice.

La verifica di conformità inizierà già al momento della consegna dell'imbarcazione e dovrà essere conclusa entro i successivi 20 giorni.

Durante la verifica di conformità sarà effettuata la prova in mare, e in ogni fase potrà sempre essere presente anche un rappresentante della ditta.

## 8. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione della fornitura.

Prima del pagamento sarà acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), e sarà effettuata la verifica presso l'Agenzia delle Entrate e Riscossione.

La fattura dovrà essere intestata a "Direzione generale del CFVA - Servizio tecnico e della vigilanza - Via Biasi 7 - 09131 Cagliari - Codice fiscale 80002870923" e dovrà obbligatoriamente contenere:

- a) il dettaglio della fornitura;
- b) il codice CIG;
- c) il numero di protocollo e di repertorio del contratto;
- d) il numero e la data della determinazione che ha disposto l'impegno di spesa;
- e) il codice univoco dell'ufficio (SEM4NS);

La mancanza anche di uno solo dei suddetti dati comporterà il rifiuto della fattura.

La fattura ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89), dovrà essere emessa solo ed esclusivamente in formato elettronico e trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio che provvederà alla ricezione ed al successivo inoltro a questa amministrazione.

La fattura va caricata nel Sistema di Interscambio solo a seguito della comunicazione da parte del RUP dell'avvenuto rilascio della dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari" e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto, esclusivamente il conto corrente bancario o postale dedicato.

La fattura sarà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento.

#### 9. PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della stazione appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dell'appalto, la stessa si riserva la facoltà di applicare penali, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023, nel seguente caso, che comunque non devono cumulativamente superare il 10% dell'importo contrattuale:

penale pari al 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura; oltre questo limite la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, all'incameramento della cauzione definitiva e alla risoluzione del contratto.

Vengono fatte salve, ai fini del calcolo della penale, le cause non imputabili alla ditta e preventivamente comunicate.

L'ammontare della penale applicata sarà portato in detrazione al momento del pagamento della fattura.

La fattura dovrà essere emessa per l'importo complessivo delle prestazioni eseguite e, dovrà altresì essere emessa una nota di credito esente Iva per l'importo della penale.

#### 10. OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri e rischi relativi alle attività per la realizzazione e la consegna della fornitura oggetto del presente appalto, intendendosi gli stessi remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'esecuzione della fornitura deve essere svolta a perfetta regola d'arte, impiegando i migliori materiali presenti sul mercato, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

In ogni caso l'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo pattuito.

L'impresa aggiudicataria si impegna espressamente a:

- applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- non divulgare informazioni di cui può venire a conoscenza nell'esecuzione della fornitura.

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

-----

**Il Responsabile Unico del Progetto**

**Comm. S. Luigi Tuveri**